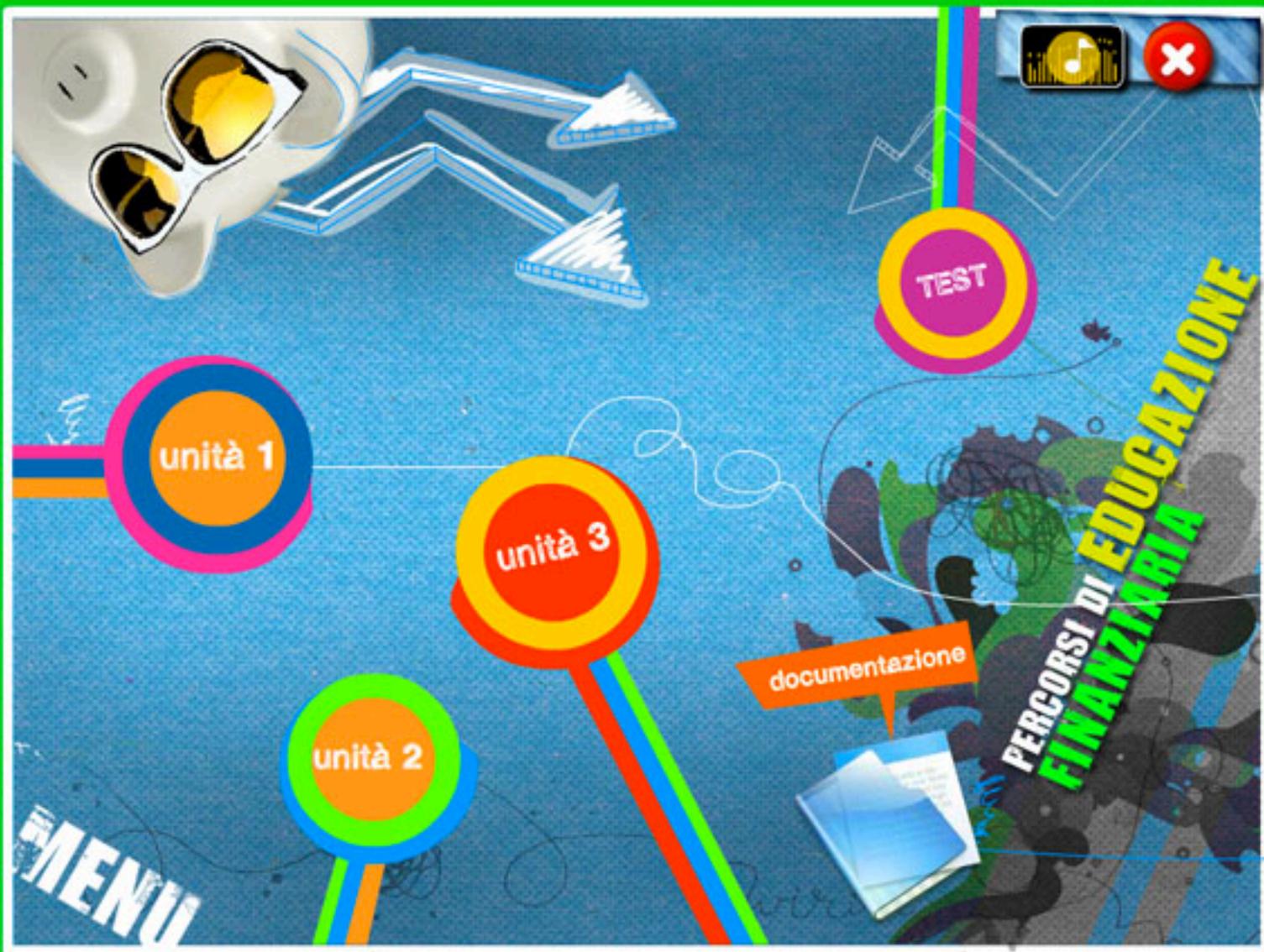




P R O G R A M M A JUNIOR

*Percorso dedicato alle
scuole secondarie di primo grado*







1. Intervista doppia

2. Approfondimento

- il lavoro, il reddito e il capitale umano
- il ciclo economico della famiglia: equilibrio tra entrate, uscite e gestione della paghetta
- le spese necessarie e le spese superflue

Lavoro, reddito
e consumi

Unità 1

Unità 2

Unità 3

PERCORSI DI EDUCAZIONE
FINANZIARIA

MENU



Quanti euro hai nel salvadanaio?



Più di 100

Eh..ehm... non ho un salvadanaio mettiamola così





Il 62% dei ragazzi accumula
somme di denaro.

Per quali motivi risparmiate?



(fonte: Il Sole 24 Ore)





Preferite ricevere una paghetta settimanale o chiedere soldi ai genitori quando vi servono?



MENU



UNITÀ
1

APPROFONDIMENTO

Il lavoro, il reddito
e il capitale umano





LO STUDIO

**PUÒ AIUTARCI
AD AVERE UN
FUTURO
MIGLIORE?**



MENU

Lavoro, reddito e capitale umano -2 / 11



MESCOLIAMO LE IDEE





Generalmente
alla vostra età
NON si lavora
e **NON** si guadagna.

Alle vostre esigenze
pensano i **genitori**,
comprando ciò
di cui avete bisogno
e, se possibile,
dandovi
la "**PAGHETTA**".





Ma anche voi fate un'attività molto importante: state studiando per prepararvi al momento in cui inizierete a lavorare.

Attraverso l'**ISTRUZIONE** state acquisendo delle **CONOSCENZE**, delle **ABILITÀ** e delle **COMPETENZE**.





Secondo il sistema adottato per confrontare le qualifiche professionali tra i diversi Paesi dell'Europa, con la parola **CONOSCENZA**

si indica il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento teorico e pratico, ad esempio dall'insegnante a scuola, dai racconti delle persone o leggendo sui libri e su internet.





Le **ABILITÀ**

indicano le **capacità di applicare le conoscenze** per portare a termine compiti e risolvere problemi, per esempio fare delle ricerche su internet.





Le **COMPETENZE**

consistono nella **capacità di usare insieme**
- in situazioni di lavoro o di studio - **conoscenze,**
abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche.



Ad esempio, risolvere un problema individuando le fonti e le risorse corrette, raccogliendo e valutando tutte le informazioni, proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.





Il **CAPITALE UMANO** è l'insieme di conoscenze, abilità e competenze.



She

Il capitale umano è molto importante per raggiungere obiettivi sociali, singoli o collettivi.





Per guadagnare denaro è necessario svolgere un **LAVORO**, che può consistere

nel produrre **BENI**,
ad esempio costruire
un computer

o offrire un **SERVIZIO**,
ad esempio insegnare
a scuola.

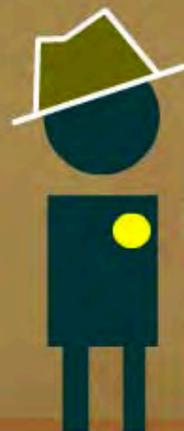


Per avere un **LAVORO** è necessario aver maturato delle **CONOSCENZE**, delle **ABILITÀ** e delle **COMPETENZE**.





È importante **SPECIALIZZARSI** nelle conoscenze, nelle abilità e nelle competenze più adatte al proprio carattere e alle proprie preferenze e passioni. Esse crescono nel corso della vita.





Anche a scuola è possibile iniziare “da subito” a sviluppare competenze partecipando a progetti e laboratori.

Ci sono programmi che propongono approfondimenti su molti temi interessanti: i corsi di educazione alimentare, quelli per la salvaguardia dell’ambiente e per il risparmio energetico, ecc.

Se siamo curiosi le occasioni non mancano...



RIFLETTIAMO INSIEME



RIFLETTIAMO INSIEME

BENE: un bene è un oggetto materiale, disponibile in quantità limitata e che quindi può essere venduto e comprato. Esistono i beni primari come ad esempio il pane, i vestiti, e i beni secondari, ovvero gli oggetti non indispensabili alla nostra sopravvivenza, ad esempio il videogioco o il vestito firmato.

SERVIZIO: il servizio è un bene non materiale che serve a soddisfare un bisogno, ad esempio la visita dal medico o un viaggio in treno. Il servizio viene prodotto nello stesso momento in cui viene consumato.



MENU



UNITÀ
1

APPROFONDIMENTO

Il ciclo economico della famiglia:
equilibrio tra entrate e uscite e
gestione della paghetta



MENU

Ciclo economico della famiglia -1 / 30



I SOLDI FANNO LA FELICITÀ?





MESCOLIAMO LE IDEE



MENU

Ciclo economico della famiglia -3 / 30



Guardiamoci attorno:
siamo circondati di cose.





Alcuni oggetti sono regali,
ma sono soprattutto i nostri **genitori**
a comprare **quello di cui abbiamo**
bisogno.

A volte, ci concedono anche
qualche **spesa extra:**

un gioco per il computer,
una borsa nuova,
un motorino
e ricariche telefoniche!





Quando i figli sono ancora studenti, i genitori mantengono l'intera famiglia. Questo è possibile perché il lavoro degli adulti è **RETRIBUITO**, ossia pagato.





Ci sono **due tipi di lavoratori.**



I lavoratori
DIPENDENTI

I lavoratori
AUTONOMI





I **lavoratori DIPENDENTI**
cioè coloro che lavorano
per un'impresa.



La loro **remunerazione** (stipendio se lavorano come impiegati o dirigenti, salario se sono operai) ha una quota fissa molto elevata e può avere un importo variabile legato ai risultati.

**LO STIPENDIO E IL SALARIO RAPPRESENTANO
IL REDDITO DA LAVORO DIPENDENTE.**





**REDDITO DA LAVORO
DIPENDENTE
=
STIPENDIO/
SALARIO**





I lavoratori **AUTONOMI** sono coloro che lavorano per conto proprio, come, ad esempio, un avvocato, un dentista o un imprenditore.



La loro remunerazione è più incerta e variabile ed è pari alla differenza tra i ricavi che incassano vendendo beni o servizi ai loro clienti e i costi che devono sostenere per produrli. Questa differenza è definita **REDDITO** da lavoro autonomo o da attività di impresa.

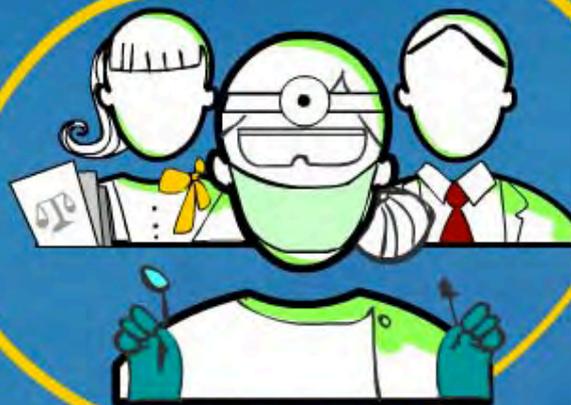




**REDDITO DA
LAVORATORE AUTONOMO
O DA IMPRESA**



RICAVI - COSTI





In particolare, nell'**IMPRESA** questo reddito viene anche definito **UTILE O PROFITTO** e rappresenta la remunerazione di chi impiega capitale e lavoro per organizzarne l'attività.



RIFLETTIAMO INSIEME



RIFLETTIAMO INSIEME

IMPRESA: l'impresa è un'attività economica svolta in modo professionale ed organizzato con il fine di produrre o scambiare beni e servizi. Per svolgere l'attività di impresa sono necessari dei capitali, dei lavoratori, dei mezzi per produrre i beni e delle materie prime. L'imprenditore è la persona che crea e/o gestisce un'attività economica d'impresa, ovvero colui che coordina tutte le precedenti risorse (cosiddetti "fattori produttivi"). L'impresa è un soggetto chiave del sistema in cui viviamo. Non viene considerato un imprenditore chi svolge un'attività produttiva basata esclusivamente sul proprio lavoro personale. In Italia le imprese sono giuridicamente denominate SOCIETÀ (per azioni, a responsabilità limitata, e così via).





Gli stipendi, i salari e i redditi da lavoro autonomo e da attività di impresa, insieme ad altre voci, per esempio i soldi ricevuti in prestito, rappresentano le **principali ENTRATE** ovvero le più importanti somme di denaro che di norma un individuo o una famiglia riceve.





A seconda delle
entrate dei genitori,
ogni famiglia
ha una disponibilità
economica diversa.





Le spese per i **CONSUMI**, insieme per esempio ai soldi per i rimborsi del prestito, rappresentano le **principali USCITE**, ovvero le più importanti somme di denaro pagate da un individuo o da una famiglia.





Il **CONSUMO** non è altro che il possesso o la distruzione di un bene o di un servizio a seguito dell'utilizzo dello stesso (es. acquisto di cibo per sfamarsi).





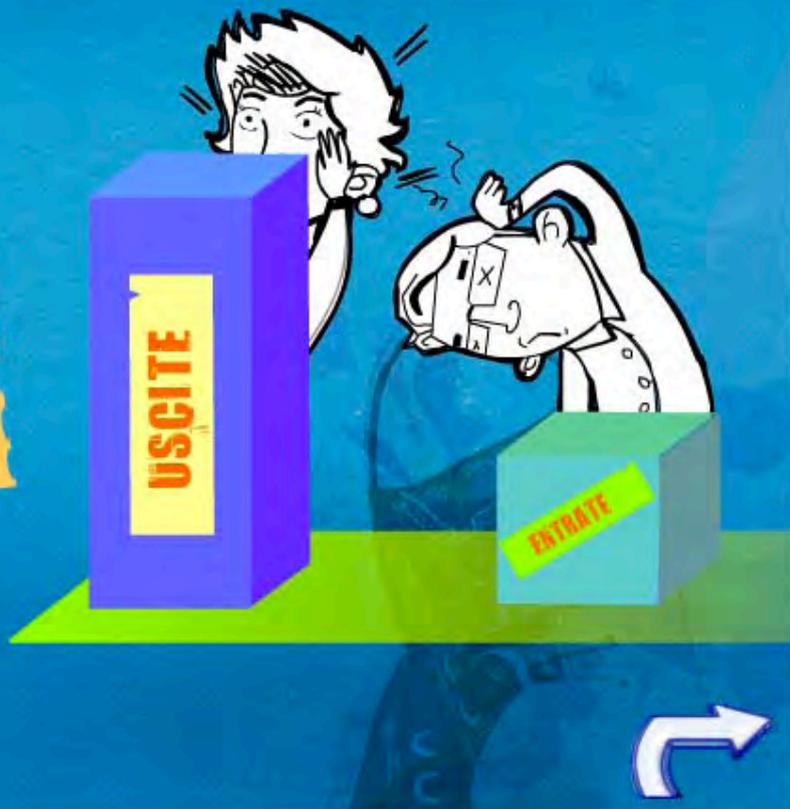
Mantenere un buon equilibrio fra le proprie **ENTRATE** e le proprie **USCITE** è importante.





SE le **USCITE** risultano superiori alle **ENTRATE**

la famiglia è
costretta ad
INDEBITARSI
per far fronte
alle proprie spese.





ATTENZIONE l'indebitamento non è sempre negativo!

Le giovani coppie, ad esempio, si indebitano per poter comprare casa richiedendo un mutuo. Senza un mutuo erogato da una banca avrebbero difficoltà ad acquistare una casa e a formare una famiglia.

Ciò che va evitato
è l'**INDEBITAMENTO ECCESSIVO**
e il **SOVRAINDEBITAMENTO**.



GLOSSARIO



GLOSSARIO



INDEBITAMENTO: un individuo o una famiglia si indebitano quando si fanno prestare dei soldi.

INDEBITAMENTO ECCESSIVO (sovra indebitamento): si tratta di un debito talmente elevato che per pagarlo occorre sottoporsi a rinunce eccessive. Talvolta anche rinunciando a tutti gli acquisti, le entrate e i beni posseduti non sono sufficienti a ripagare il debito.

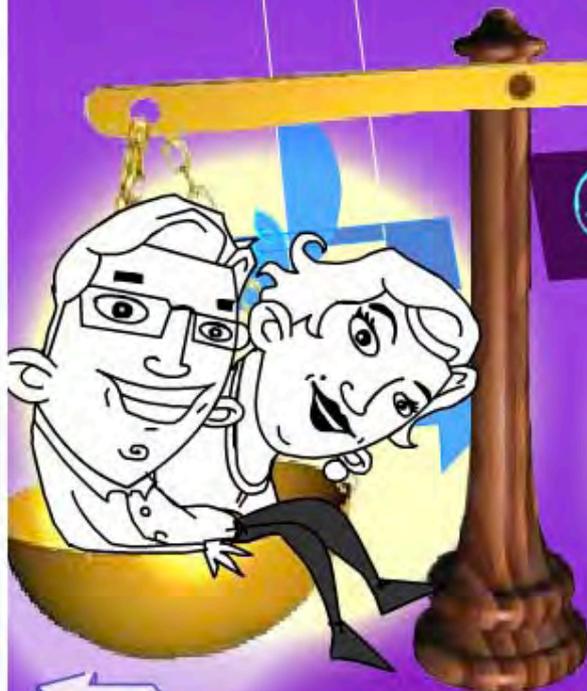




IL BILANCIO

FAMILIARE:

COME COSTRUIRLO?





MESCOLIAMO LE IDEE





ENTRATE

Fare un **BILANCIO FAMILIARE** serve per tenere sotto controllo le proprie spese.

LA REGOLA D'ORO:

le **USCITE** non devono superare le **ENTRATE** in modo **sistematico**

USCITE





Conoscere le possibilità economiche della propria famiglia è importante per valutare con i genitori quali spese potersi permettere.

INFATTI IL BILANCIO FAMILIARE DIPENDE ANCHE DA NOI!





CALCOLIAMO IL NOSTRO PESO SUL BILANCIO FAMILIARE!

- Quanti soldi chiediamo ogni settimana ai genitori?
- Quante ricariche telefoniche consumiamo ogni mese?
- Quanto spendiamo per i trasporti? Benzina, abbonamenti?

**SOMMIAMO TUTTO E
SCOPRIAMO QUANTO
COSTIAMO OGNI MESE AI
NOSTRI GENITORI!**





Se i genitori,
oltre a comprare
ciò di cui ho bisogno,
mi danno una

"PAGHETTA"

COSA

DEVO FARE?





MESCOLIAMO LE IDEE





I **vostr**i genitori
si occupano
quotidianamente
del **bilancio familiare**,

MA VOI COME
GESTITE
LA VOSTRA
PAGHETTA?

Imparare ad
amministrare i propri
soldi è semplice
e può dare molte
soddisfazioni.



**ECCO QUALCHE CONSIGLIO...**

1. dedichiamo un **QUADERNO** alla gestione dei nostri risparmi;
2. dividiamo la pagina in **QUATTRO COLONNE;**

data	entrate	uscite	dove/cosa
13 maggio 2013	20 euro 5 euro	paghetta ricarica





3. nella prima colonna scriviamo la **DATA**;

4. nella seconda colonna scriviamo le **ENTRATE**;

5. nella terza colonna scriviamo le **USCITE**;

6. nella quarta colonna appuntiamo da dove arrivano o per cosa sono stati spesi i soldi.

data	entrate	uscite	dove/cosa
13 maggio 2013	20 euro	5 euro	paghetta ricarica



data	entrate	uscite	dove/cosa
13 maggio 2013	20 euro 5 euro	paghetta ricarica
	totale 20 euro	totale 5 euro	



Alla fine di ogni mese
calcoliamo il **TOTALE** delle
entrate e delle uscite!

È fondamentale verificare
che la somma delle entrate
sia **SUPERIORE** alla somma
delle uscite!





ESERCIZIO

 per la classe

GIOVANNA riceve una **paghetta settimanale** di **20 Euro** e il suo **sogno** è comprarsi un **cellulare touchscreen** da **150 Euro** circa.

I **nonni** le hanno promesso di darle una **mancia pari al 40% del costo** del telefono.

Se **ogni settimana** Giovanna spende in **media 11 euro** per le sue piccole spese e per uscire con le amiche, **in quante settimane** o mesi riuscirà a risparmiare la somma necessaria?



guarda  la soluzione



ESERCIZIO PER LA CLASSE

SOLUZIONE

I nonni, per aiutare Giovanna nella spesa del telefono, le daranno il 40% del suo costo (150 euro), cioè 60 euro. $(150 \times 40) : 100 = 60$ euro

La ragazza dovrà, quindi, arrivare a risparmiare 90 euro. Visto che sulla paghetta settimanale di 20 Euro, Giovanna arriva a risparmiare 9 Euro $(20 - 11 = 9)$, le basteranno **10 SETTIMANE** (2 mesi e mezzo) per comprarsi il telefono tanto sognato. Infatti: $90 : 9 = 10$ settimane



MENU



UNITÀ 1

APPROFONDIMENTO

Le spese necessarie
e le spese superflue





IL VALORE DELLE COSE

è uguale al
loro prezzo?



MENU

Spese necessarie e spese superflue 2 / 11



MESCOLIAMO LE IDEE





Ogni giorno vediamo nelle vetrine, su internet o alla televisione tante cose che vorremmo avere...
ma sappiamo che è
IMPOSSIBILE
AVERE TUTTO!!

Impariamo
a stabilire
delle priorità
nei nostri
desideri.





Stabilire delle **priorità**

significa fare
una **CLASSIFICA.**



In cima alla classifica ci sono le cose più importanti per soddisfare i nostri **BISOGNI**, alla fine della classifica quelle meno importanti.



RIFLETTIAMO INSIEME



RIFLETTIAMO INSIEME



BISOGNO: il bisogno è uno stato della persona che tende a essere soddisfatto attraverso beni e servizi.

Esistono i bisogni primari, ovvero necessari, come mangiare, bere, dormire; i bisogni secondari, di cui si può far a meno, come il cellulare, il motorino; i bisogni individuali, che sono sentiti dalla persona e cambiano da persona a persona; e i bisogni collettivi, che sono sentiti perché si fa parte di una comunità (istruzione, sicurezza);





ESERCIZIO per la classe



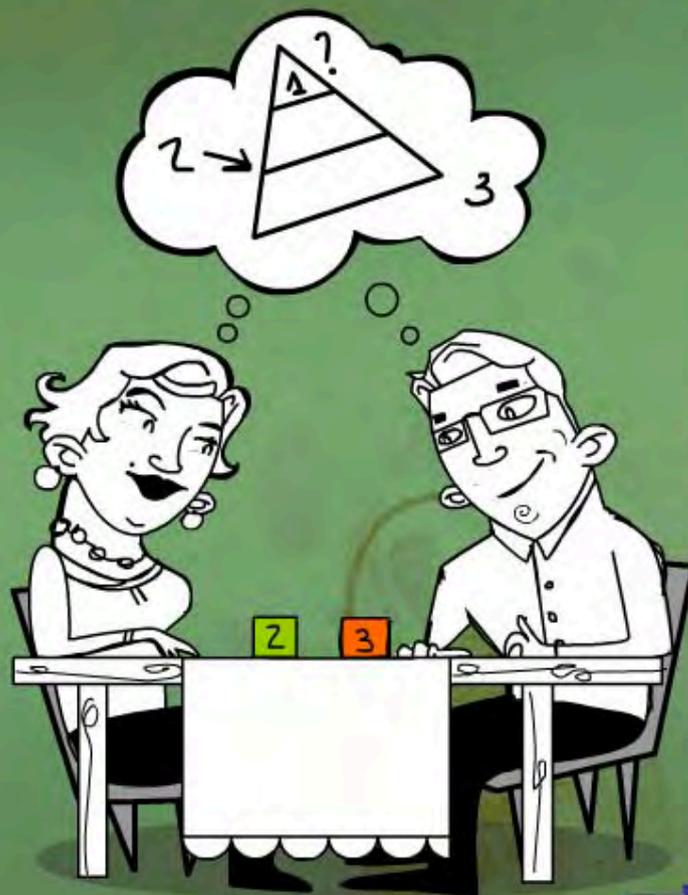
Scopriamo le nostre priorità...

- 1) Scriviamo su un foglio in disordine tutte le cose che vorremmo avere.
- 2) Sottolineiamo in giallo quello che è necessario.
- 3) Sottolineiamo in arancio ciò che è utile, ma non necessario.
- 4) Sottolineiamo in rosso ciò che vorremmo, ma che sappiamo essere un semplice sfizio.
- 5) Ordiniamo la lista partendo da quelle in giallo, poi in arancio e in rosso.
- 6) Otteniamo così un elenco, in ordine d'importanza, di bisogni e di desideri.





Anche gli adulti
quando decidono
i loro acquisti
fanno questo tipo
di **CLASSIFICHE**.





Il **CIBO**, ad esempio,
viene messo in una
posizione molto elevata
mentre il cellulare
di ultima generazione
ne occupa
una più bassa.





Ogni famiglia ha le sue spese necessarie, cioè quelle che servono per soddisfare i bisogni primari.

Pensiamo ad

affitto

bollette

alimenti

vestiti

medicine





Ci sono, poi,
le **SPESE NON
INDISPENSABILI**,
come ad esempio
quelle per i regali o...
per il secondo
cellulare!





...MA

NON dimentichiamo
le spese impreviste!





RISPARMIARE

qualcosa ogni mese permette di

affrontare con serenità un guasto al motorino, delle spese mediche improvvise o una multa!





1. Gioco dei pacchi

2. Approfondimento

- il consumo di domani e il "risparmio produttivo"
- il rischio e il rendimento

3. Role Play

Risparmio
e investimento

Unità 2

Unità 1

Unità 3

PERCORSI DI EDUCAZIONE
FINANZIARIA



È la tua grande occasione per tentare la fortuna!

A video appariranno **TRE PACCHI CHIUSI**:
ognuno contiene somme di denaro diverse, da **0 a 1000 Euro**.

SCEGLI d'istinto **IL PACCO CHE PREFERISCI**
e aprilo per scoprire quanto contiene.

A questo punto **POTRAI SCEGLIERE SE**:
TENERE IL PACCO e portarti a casa la somma di denaro
CAMBIARE PACCO, rischiando sia di vincere di più
sia di perdere tutto.

Buona partita



MENU



GIOCO DEI PACCHI

€ 500

1

cambiare il pacco

2

VOUÌ RISCHIARE?

3

tieni il pacco

MENU



UNITÀ 2

APPROFONDIMENTO

Il consumo di domani e
il "risparmio produttivo"



MENU

Il consumo di domani e il risparmio "produttivo" - 1 / 21



I RISPARMI: A COSA SERVONO?



MENU

Il consumo di domani e il risparmio "produttivo" - 2 / 21



MESCOLIAMO LE IDEE





REDDITI



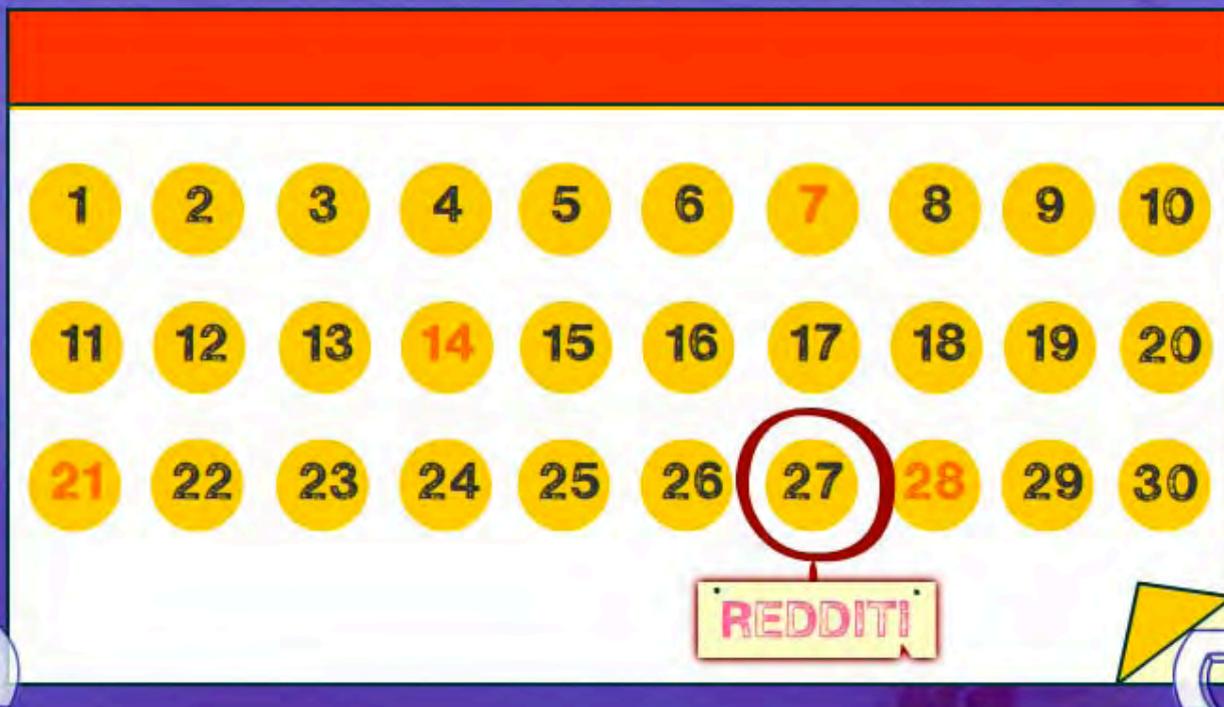
CONSUMI

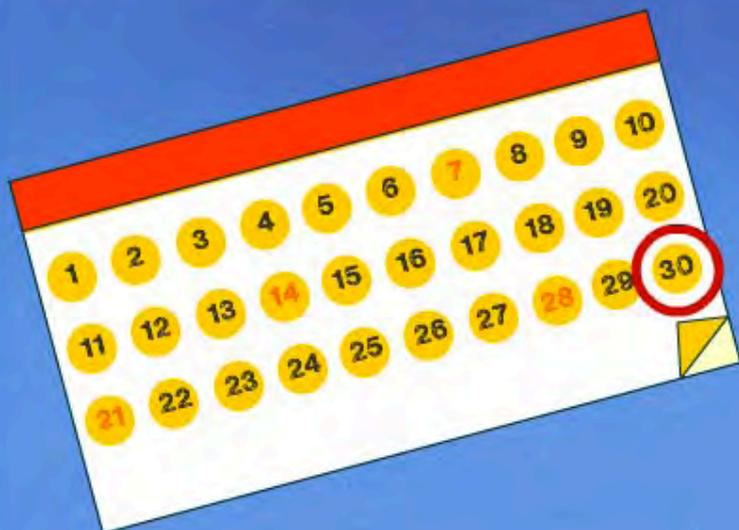
Le famiglie percepiscono dei **REDDITI** (come gli stipendi e i salari dei lavoratori dipendenti) ed effettuano degli acquisti di beni e servizi più o meno necessari, definiti **CONSUMI**.





Di solito i **redditi** vengono percepiti alla **fine di ogni mese** mentre gli **acquisti** vengono effettuati **ogni giorno**.





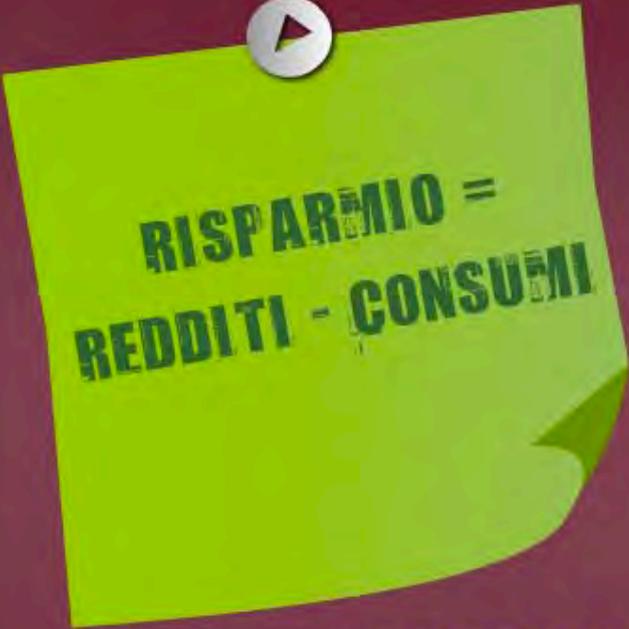
CONSUMI



REDDITI

Se alla fine del mese i consumi sono stati inferiori ai redditi allora la famiglia ha prodotto un **RISPARMIO**.





**RISPARMIO =
REDDITI - CONSUMI**

CONSUMI < **REDDITI**

In questo caso
la **ricchezza finale**
aumenta e la famiglia
riesce ad accumulare
un "gruzzolo"
per affrontare
eventuali imprevisti
o spese future.

**RICCHEZZA FINALE =
RICCHEZZA INIZIALE + RISPARMIO**





Se invece una famiglia
spende più di ciò
che guadagna,
ovvero ha dei consumi
superiori ai redditi
percepiti,
la sua **ricchezza**
finale **DIMINUISCE**.

REDDITI



CONSUMI

RICCHEZZA
FINALE



Spesso le famiglie si sforzano di risparmiare per un certo numero di mesi al fine di accumulare una somma di denaro sufficiente per un acquisto particolarmente impegnativo, ad esempio una nuova automobile, o un televisore.

gennaio
febbraio
marzo
aprile
maggio
giugno
luglio
agosto
settembre
ottobre
novembre
dicembre





Per accumulare denaro
bisogna **RISPARMIARE**,
cioè rinunciare
ad acquistare qualcosa
di non indispensabile **OGGI**
per poter usare
le risorse **DOMANI**.



Più rinunce si fanno,
più velocemente cresce
il "gruzzolo".





Con il **RISPARMIO**
si **trasferisce la ricchezza nel tempo**,
perché quello che non spendo oggi lo avrò
a disposizione tra un mese, tra un anno
o quando andrò in pensione.





Ma intanto
come viene custodito il "gruzzolo"
che è stato accumulato?





Un modo per custodire i propri risparmi è quello di **nasconderli** da qualche parte in casa. Un tempo, ad esempio, le persone li custodivano sotto il materasso.





Questo però non è un sistema molto intelligente.
Innanzitutto, un ladro potrebbe scoprire
il nascondiglio e rubare tutto.
In secondo luogo, il denaro nascosto sotto
il materasso non è **PRODUTTIVO** e, quindi,
NON CRESCE, anzi diminuisce a causa
dell'**INFLAZIONE**.





In economia con il termine **INFLAZIONE** si indica un generale e continuo aumento dei prezzi di beni e servizi in un dato periodo di tempo. Con l'aumento dei prezzi, occorrono più soldi per acquistare il medesimo bene o servizio.

I prezzi di un bene o di un servizio possono variare per diverse ragioni, ad esempio perché aumentano i costi di produzione.





Il **calcolo ufficiale dell'inflazione** in Italia viene effettuato dall'**ISTAT**, l'**Istituto Nazionale di Statistica**, sul gruppo di beni e servizi maggiormente consumati dalle persone ("paniere").



Periodicamente l'**ISTAT** rivede il paniere aggiungendo o togliendo determinati beni o servizi.





ESERCIZIO per la classe



- 1. Elenca** tutti i beni e servizi che formano il tuo paniere e i quantitativi consumati nello scorso anno. Considera unicamente le voci “bibite”, “ricariche cellulari”, “tagli di capelli”.
- 2. Calcola la spesa totale** per ciascuno dei beni e servizi moltiplicando le quantità acquistate per il prezzo che hai pagato lo scorso anno: 1 bibita €1,50, 1 ricarica cellulare €10,00, 1 taglio capelli €20,00.
- 3. Somma i risultati** relativi ai singoli beni e servizi ottenendo il *costo totale per consumi dello scorso anno*.



**ESERCIZIO** per la classe

4. Calcola la spesa totale per ciascuno dei beni e servizi moltiplicando le quantità acquistate per il **prezzo che hai pagato oggi**: 1 bibita €1,55, 1 ricarica cellulare €11,00, 1 taglio capelli €21,00.
5. Somma i risultati relativi ai singoli beni e servizi ottenendo il costo totale per consumi dell'anno corrente.
6. Calcola il tasso di inflazione:

Costo totale
per i consumi **oggi**

Costo totale per i consumi
dello **scorso anno**



X 100

Costo totale per i consumi dello scorso anno





Un modo più intelligente di custodire il "gruzzolo" risparmiato è quello di **INVESTIRLO**.

COME?

Prestandolo, con cautela e prudenza, a qualcuno a cui il denaro serve



oppure comprando quote di una azienda tramite un investimento azionario. In questo modo non si corre il rischio di subire il furto dei soldi in casa e, in più, il risparmio diventa produttivo.





Grazie al denaro che noi prestiamo alle imprese per il **tramite della banca** dove abbiamo il nostro deposito bancario, le aziende possono sviluppare la loro attività e realizzare dei profitti. Possono quindi restituirci il prestito e pagare anche un **INTERESSE**. Grazie all'**acquisto di quote d'azienda** invece, riusciamo a partecipare direttamente ai guadagni dell'impresa.





Ecco perché si dice che,
diversamente dal denaro nascosto sotto
il materasso, il denaro investito **CRESCe**.

**GLOSSARIO**

GLOSSARIO

INTERESSE: l'interesse rappresenta il compenso che spetta a colui che presta del denaro. Chi prende dei soldi in prestito, quindi, oltre a restituire l'importo iniziale paga una piccola somma aggiuntiva. L'interesse è calcolato in percentuale sulla somma prestata.





ESERCIZIO per la classe



Pietro e Paola sono due pasticceri e vogliono comprare una nuova macchina per fare il gelato che costa 5.000 euro.

Non disponendo dei soldi chiedono alla banca un prestito.

La banca presta loro tutti i 5.000 euro richiesti, a patto però che Pietro e Paola restituiscano la somma dopo un anno maggiorata di un interesse del 4%.

Quanti soldi devono restituire alla banca?



guarda  la soluzione



ESERCIZIO PER LA CLASSE

SOLUZIONE

5.000 euro è l'importo prestato,

5.000 x 4% = **200** euro sono gli interessi,

$$5.000 + 200 = 5.200$$

è la somma che Pietro e Paola devono restituire dopo un anno alla banca.



MENU



UNITÀ 2

APPROFONDIMENTO

Il rischio
e il rendimento



MENU

Il rischio e il rendimento -1 / 12



I RISCHI DELLA VITA

SONO

PREVEDIBILI?



MENU

Il rischio e il rendimento -2 / 12





Le imprese come le persone sono soggette
al **RISCHIO**.





Pensiamo ad un'impresa agricola che produce vino. La maggiore **fonte di rischio** per questa impresa è l'imprevedibilità delle condizioni atmosferiche.

Se a fine agosto capita una giornata di grandine, l'uva verrà seriamente danneggiata.

La produzione sarà bassa e di cattiva qualità e l'impresa non farà profitto: i ricavi dalla vendita di vino saranno più bassi dei costi sostenuti.





Se invece il tempo si mantiene buono tra la fine di agosto e l'inizio di settembre allora il raccolto sarà abbondante e di buona qualità.

L'impresa farà
un **buon profitto**:
i ricavi delle vendite di vino
saranno ben più elevati
rispetto ai costi sostenuti.





Quello del **RISCHIO**
è un concetto connesso
con le **aspettative**
delle persone
e con la loro
capacità di prevedere
situazioni
non note
o incerte.





Nel linguaggio comune, **"RISCHIO"** è spesso usato come sinonimo di **"probabilità di una perdita"** o di **"pericolo/minaccia"**.

Talvolta, tuttavia, un evento incerto può anche **generare un'occasione positiva.**





Il **rischio economico** è quel tipo di rischio che incide sui risultati delle imprese ed è legato all'equilibrio tra costi e ricavi.





ESERCIZIO per la classe



L'impresa agricola di Carlo produce vino. Carlo è preoccupato per il raccolto che dovrà fare a settembre. **Il tempo, purtroppo, è sempre più instabile.** La sua azienda produce 5.000 litri di vino ed ha già sostenuto in primavera 25.000 euro di costi (acqua per innaffiare, benzina per il trattore, agronomo per curare le viti). Carlo sente l'amico Francesco che lavora nell'Istituto di meteorologia per avere informazioni attendibili. Francesco gli anticipa che **il rischio di temporali con grandine nel mese di agosto è pari al 30%.** Carlo sa benissimo che se il tempo si manterrà soleggiato potrà vendere il proprio vino a 8 euro al litro, viceversa, in caso di grandine, il prezzo scende a 4 euro al litro. A margine della telefonata, Carlo tira un sospiro di sollievo.

Perché? Qual è il profitto atteso?

Nota - Il profitto atteso è dato dai possibili profitti generati dall'azienda ciascuno moltiplicato per la probabilità che essi si verifichino.



guarda



la soluzione



ESERCIZIO PER LA CLASSE

SOLUZIONE

Ipotesi "tempo soleggiato": Ricavi 40.000 euro (5.000 litri per 8 euro al litro), Costi 25.000 euro, Profitto 15.000 euro (40.000 euro - 25.000 euro).

Probabilità 70%.

Ipotesi "grandine": Ricavi 20.000 euro (5.000 litri per 4 euro al litro), Costi 25.000 euro, Profitto - 5.000 euro (20.000 euro - 25.000 euro).

Probabilità 30%.

Profitto atteso:

$$15.000 \times 70\% + (-5.000) \times 30\% = 9.000 \text{ euro}$$





Al concetto di rischio è strettamente associato il concetto di rendimento.

Questa relazione è sempre presente nella nostra vita quotidiana.





Avete spesso sentito allenatori di calcio che **rischiano** di prendere qualche goal dagli avversari schierando più "attaccanti", convinti di segnare un goal in più.



Oppure, avete udito a volte i vostri genitori che all'avvicinarsi dei saldi posticipano l'acquisto di un vestito confidando nel ribasso del prezzo, ma **correndo il rischio** che lo stesso non sia più disponibile.

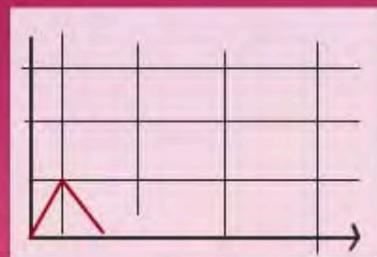


SALDI%





Allo stesso modo, **anche in economia**, ad ogni rischio assunto è collegato un rendimento.



Nell'impresa agricola di Carlo, a fronte del rischio di avere dei ricavi inferiori ai costi in caso di grandine, c'è la **possibilità** di incassare in caso di bel tempo dei ricavi ben superiori, ottenendo così un profitto elevato.



RIFLETTIAMO INSIEME



RIFLETTIAMO INSIEME

RISCHIO E RENDIMENTO: a fronte del *rischio* di perdere 5.000 euro in caso di grandine e quindi di non avere alcuna remunerazione per il proprio lavoro (anzi), Carlo ha l'opportunità di guadagnare 3 volte tanto, ovvero 15.000 euro in caso di tempo soleggiato.



MENU



CLICCA PER

VISUALIZZARE IL PDF

ROLE PLAY





Il *Role Play* è un'attività che propone un **coinvolgimento** dei ragazzi **diretto e personale**, grazie alla **drammatizzazione di ruoli e di scenari semplici**, che riprendono la quotidiana gestione economica della vita familiare. Ai ragazzi è chiesto uno **sforzo di immedesimazione** nel ruolo interpretato, così da poter sperimentare **nuovi punti di vista**.

Dopo l'assegnazione dei differenti ruoli, segue l'**attività di teatralizzazione** e di role play: alcuni si dovranno confrontare con il **ruolo di genitori**, altri vestiranno i figli **preadolescenti**. L'obiettivo del Role Play è permettere agli studenti di **fare esperienza della gestione economica del bilancio familiare**.

Cosa preparare prima della sessione di Role Play?

Stampare le 5 situazioni, che andranno distribuite ai gruppi per la teatralizzazione.

Istruzioni per l'attività in classe

1. Si individuano **5 coppie di studenti** che vestano il **ruolo di genitori** di cinque diverse famiglie. Gli studenti rimanenti vengono distribuiti ed interpretano i **figli**.
2. Si invita la classe a disporsi in cerchio e si fanno sedere vicine le **“famiglie”**.
3. **Ad ogni famiglia** viene presentato uno **scenario diverso, semplice e breve**, da drammatizzare davanti alla classe.
4. Si lasciano **5 minuti** per tutti i gruppi, per dare il **tempo di immedesimarsi e accordarsi** sulla messa in scena.
5. In seguito si procede alle **teatralizzazioni**, partendo dalla prima famiglia volontaria.
6. **Al termine di ogni interpretazione** viene fatta una **breve discussione** sulle scelte degli attori e si raccolgono le impressioni del pubblico. Tutti gli studenti possono, inoltre, **dare testimonianza di situazioni simili**, vissute nella realtà, da cui abbiano imparato qualcosa da condividere con i compagni.

Tempo previsto: 30-40 minuti



Gruppo 1

Immedesimatevi nel racconto e salite sulla scena.

Avete 5 minuti per decidere come dividervi le parti e organizzare la vostra interpretazione.

La vostra messa in scena, davanti alla classe, non dovrà durare più di 3 minuti.

I figli stanno implorando il padre di avere una ricarica telefonica a testa, perché tutti hanno esaurito il credito.

Quando papà è quasi convinto, entra in sala la madre furiosa: è appena arrivata una bolletta del telefono altissima!

Chi è stato? I figli riceveranno comunque la ricarica dal padre? Come spiegare ai ragazzi di usare ragionevolmente il telefono?





Gruppo 2

Immedesimatevi nel racconto e salite sulla scena.

Avete 5 minuti per decidere come dividervi le parti e organizzare la vostra interpretazione.

La vostra messa in scena, davanti alla classe, non dovrà durare più di 3 minuti.

E' tempo di prenotare le vacanze estive.

*I figli ormai hanno tutti dai 14 ai 17 anni ed iniziano ad aver voglia di indipendenza!
Qualcuno vuole partire in vacanza studio, qualcun altro con gli amici al mare...*

I genitori hanno invece voglia di fare qualche giorno tutti insieme.

Come fate per prendere una decisione che metta d'accordo tutti, senza svuotare il portafogli?





Gruppo 3

Immedesimatevi nel racconto e salite sulla scena.
Avete 5 minuti per decidere come dividervi le parti e organizzare la vostra interpretazione.
La vostra messa in scena, davanti alla classe, non dovrà durare più di 3 minuti.

*Siete una famiglia numerosa e i figli hanno tutti all'incirca la stessa età.
Iniziano a esser grandi e ad avere sempre più esigenze: vestiti alla moda, uscite con gli amici, ricariche telefoniche...*

Per ogni bisogno non esitano a chiedere soldi, così i genitori hanno pensato di dare ogni settimana, ad ognuno, una paghetta per renderli più autonomi ed indipendenti.

*Mamma e Papà sono in salotto da soli, cercando una soluzione...
Qual è l'importo adeguato per la paghetta?
I genitori chiedono ai figli o decidono da soli?*





Gruppo 4

Immedesimatevi nel racconto e salite sulla scena.
Avete 5 minuti per decidere come dividervi le parti e organizzare la vostra interpretazione.
La vostra messa in scena, davanti alla classe, non dovrà durare più di 3 minuti.

*E' ora di pranzo e siete **tutti seduti a tavola**, quando papà mette sul tavolo una busta.
Uno di voi la apre e legge: **multa per eccesso di velocità**.*

*Qualcuno dei ragazzi, con il motorino, è entrato in zona pedonale e le telecamere l'hanno
beccato! Ovviamente non si sa chi sia stato, ma ora c'è la multa da pagare.*

Chi paga? I genitori o i figli? Si cerca il colpevole? Si divide fra tutti?





Gruppo 5

Immedesimatevi nel racconto e salite sulla scena.
Avete 5 minuti per decidere come dividervi le parti e organizzare la vostra interpretazione.
La vostra messa in scena, davanti alla classe, non dovrà invece durare più di 3 minuti.

*Uno dei figli ha dimenticato il suo un **telefono cellulare** nella tasca della felpa e la madre ha messo tutto in lavatrice.*

*Il vecchio telefono ora non dà più segnali e il ragazzo sogna già un **cellulare nuovo**.
Vista l'occasione e i sensi di colpa della madre, il ragazzo cerca di farsi regalare l'**ultimo modello touch screen**.*

*I fratelli e le sorelle, che assistono alla scena, si aggiungono alla richiesta: tutti vogliono un **cellulare nuovo!***

Come gestiscono i genitori queste richieste? E i fratelli come si comportano fra di loro?





1. Approfondimento

- i mercati finanziari: come circola il risparmio e cosa è una banca
- il principali servizi bancari: conto corrente e carte di pagamento

2. Problem solving

Banca e gestione del denaro

Unità 3

Unità 1

Unità 2

PERCORSI DI EDUCAZIONE FINANZIARIA

MENU



UNITÀ
3

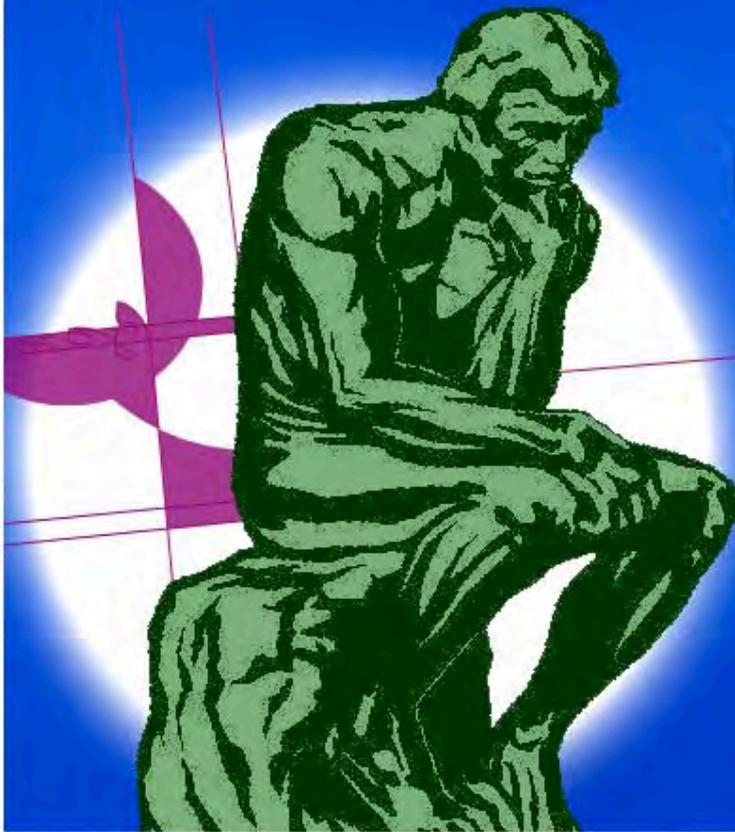
APPROFONDIMENTO

I mercati finanziari: come circola
il risparmio e cosa è una banca



MENU

I mercati finanziari: come circola
il risparmio e cosa è una banca - 1 / 11



COS'È

**L'INTERMEDIAZIONE
FINANZIARIA?**



MENU

I mercati finanziari: come circola
il risparmio e cosa è una banca - 2 / 11



MESCOLIAMO LE IDEE





Esistono le famiglie che accumulano risparmio
e le imprese che lo richiedono.

Il luogo virtuale dove si incontrano questi soggetti si chiama

MERCATO FINANZIARIO.





Nel **mercato finanziario**
operano anche
delle aziende
particolari chiamate

INTERMEDIARI

FINANZIARI che hanno
il compito di facilitare
l'incontro tra coloro
che hanno accumulato
risparmio e coloro
che lo richiedono.

Appartengono alla categoria
degli intermediari finanziari



le banche,
le società di leasing,
le finanziarie,
Poste Italiane, ecc.



GLOSSARIO

LEASING: Il Leasing è un contratto con il quale, *dietro pagamento di un canone periodico*, un soggetto richiede ad una società finanziaria di acquistare un bene per poi averlo in uso. L'utilizzatore si assume il rischio che questo possa rovinarsi col tempo (es. macchinario) ed ha la facoltà al termine del contratto di riscattare il bene stesso dietro pagamento di un prezzo prestabilito.





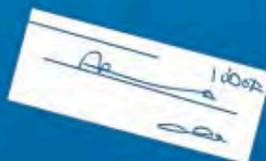
Occupiamoci ora
in dettaglio di un
intermediario finanziario
con cui tutti noi abbiamo
a che fare quasi
quotidianamente:

la **BANCA**.





La banca è un'impresa
il cui **compito è quello**
di tenere al sicuro
il risparmio delle famiglie
e di mettere a disposizione
dei clienti **servizi**
per la gestione del denaro
e di pagamento
(ad esempio gli assegni).





La banca ha poi il **compito di far circolare il denaro** che custodisce **collegando i soggetti** che hanno dei risparmi da investire con le persone e le imprese che sono in cerca di risorse per realizzare i loro progetti.





Ad esempio, le giovani coppie che desiderano comprarsi una casa, gli imprenditori interessati ad avviare o a far crescere un'impresa e le persone che devono affrontare spese impegnative e hanno **bisogno di un prestito**.





In alcuni Paesi,
come l'Italia, anche
le Poste offrono
dei servizi bancari
e finanziari.





Le banche svolgono
dunque un **ruolo
economico e sociale
importante.** Nessun
Paese può farne
a meno.





Tuttavia, le banche devono essere molto **OGULATE** poiché prestano del denaro che non è loro.

Prima di concedere una somma, devono essere convinte che chi prende in prestito dei soldi sia poi in grado di restituirli.



MENU



APPROFONDIMENTO

I principali servizi bancari: conto corrente e carte di pagamento



MENU

I principali servizi bancari: conto
corrente e carte di pagamento - 1 / 14



**LA BANCA,
UN MONDO SOLO
PER ADULTI?**



MENU

I principali servizi bancari: conto
corrente e carte di pagamento - 2 / 14



MESCOLIAMO LE IDEE





I servizi bancari offerti
alle famiglie e alle imprese
sono molti; il servizio più
diffuso è il **CONTO CORRENTE**.





**CONTO
CORRENTE**



è lo **STRUMENTO**
indispensabile per
gestire il denaro.

Attraverso il conto corrente possiamo fare
due operazioni principali:



VERSARE
o
PRELEVARE
i soldi.





Quando **VERSIAMO**,
la somma di denaro viene
ACCREDITATA sul conto
ed il **SALDO** aumenta.

SALDO





SALDO



Quando

PRELEVIAMO,

la somma di denaro

viene **ADDEBITATA**

sul conto ed il **SALDO**

si riduce.



GLOSSARIO



GLOSSARIO



VERSAMENTI: operazioni con cui *depositiamo* somme di denaro sul conto corrente.

PRELEVAMENTI: operazioni con cui *preleviamo* denaro dal nostro conto.

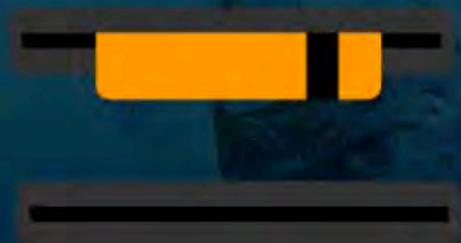
SALDO: la *somma di denaro disponibile* sul nostro conto a seguito di operazioni di versamento o pagamento





Per effettuare queste operazioni le banche mettono a disposizione una serie di **STRUMENTI**:

Io **SPORTELLO AUTOMATICO**, cosiddetto Bancomat, per prelevare e versare automaticamente il denaro;





Per effettuare queste operazioni le banche mettono a disposizione una serie di **STRUMENTI**:

l'**HOME BANKING** per gestire i soldi comodamente dal proprio PC, tablet o smartphone;





Per effettuare queste operazioni le banche mettono a disposizione una serie di **STRUMENTI**:

le **CARTE DI PAGAMENTO** che consentono di usare le somme disponibili sul conto corrente per fare acquisti senza portare con sé molto denaro contante.





Cos'è? Una tessera, con un numero, una data di scadenza e la firma del proprietario.

A cosa serve? Per fare acquisti nei negozi e in internet.

È comoda? Sì, funziona sempre e ci si può comprare di tutto! Quando usiamo la carta di credito non paghiamo subito, ma i soldi vengono prelevati dal conto successivamente.

E se la rubano? La carta deve essere bloccata chiamando il numero verde fornito con la carta. Per il ladro una carta bloccata è inutile.





Cos'è? La carta comunemente detta **Bancomat**.

A cosa serve? Possiamo prelevare i soldi dagli appositi sportelli automatici posti fuori dalle banche o dalla **Posta** e usarla per fare acquisti nei negozi.

È comoda? Sì! Funziona tutti i giorni e a ogni ora. Quando usiamo la carta di debito i soldi che abbiamo speso vengono prelevati subito dal conto.

E se la rubano? Esiste un codice segreto per farla funzionare (**PIN**) che va conservato separatamente dalla carta. Se il ladro non lo conosce, non può usare i nostri soldi. La banca (o la **Posta**) ha un numero verde che si può chiamare in ogni momento per bloccare la carta se dovessero rubarcela.





CARTE PREPAGATE

Sono un nuovo tipo di
carte di pagamento.

Funzionano un po' come
le ricariche per il
cellulare:

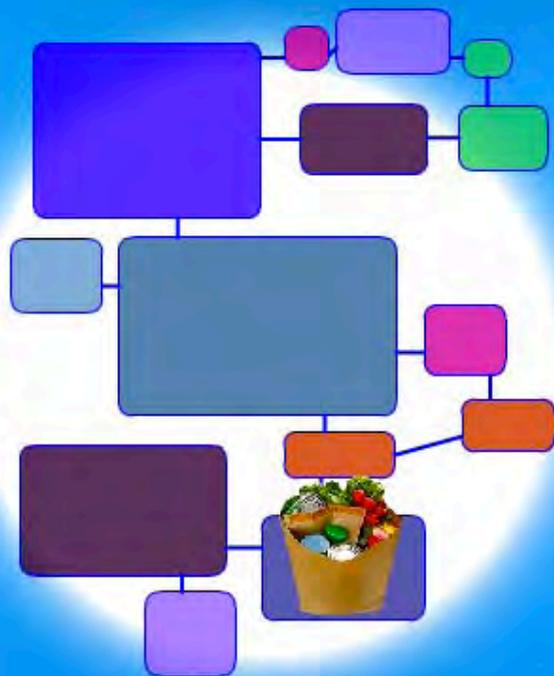
puoi usarle finché hai
credito, quand'è esaurito
devi ricaricarle!





Le carte
prepagate
sono **ideali**
anche per i più
giovani come
alternativa ai
contanti e per
gli **acquisti**
ON LINE!





Sono moltissimi i negozi
on line dov'è possibile
trovare cd, dvd,
maglie o calzature
scontati, basta essere
attenti a non farsi
imbrogliare!

È importante acquistare
solo su siti affidabili!



MENU



CLICCA PER

VISUALIZZARE IL PDF

PROBLEM SOLVING





Il Problem Solving si presenta come un “gioco di economia” che vuole stimolare i ragazzi alla riflessione attiva e alla risoluzione creativa di un *problema di budget*.

Ogni team dovrà studiare ed analizzare lo scenario presentato e riflettere su come risolvere il problema, da condividere, poi, con l'intera classe.

Per aiutare i ragazzi nell'individuazione delle migliori strategie di risoluzione, lo scenario è accompagnato da alcune domande.

È particolarmente importante **spiegare ai ragazzi di provare ad immedesimarsi nella situazione proposta** per mettere in gioco sia le proprie capacità logico-matematiche che la propria creatività. L'attività di Problem Solving diventa così occasione per intrecciare conoscenze nozionistiche e scolastiche con attitudini e capacità personali.

Cosa preparare prima della sessione di Problem Solving?

Stampare 5 copie della pag.2 di questo file pdf.

Istruzioni per l'attività in classe

- 1) Componete 5 gruppi e distribuite ad ognuno una copia di pag.2, in cui viene riportato lo scenario del Problem Solving e le domande a cui rispondere.
- 2) Leggete insieme all'intera classe il mandato (pag.2), così da chiarire eventuali dubbi sul lavoro da svolgere.
- 3) Prima di dare il via, chiedete ad ogni squadra di individuare un portavoce che sappia riportare, a fine attività, riflessioni e proposte.
- 4) Lasciate alla classe 10 minuti per discutere del problema e altri 5 minuti per focalizzare la strategia di risoluzione da presentare alla classe.
- 5) Per concludere, riunite la classe in cerchio ed invitate i portavoce a presentare il lavoro di gruppo. Annotate sulla lavagna gli interventi.
- 6) Date avvio ad un breve e conclusivo dibattito di confronto sulle diverse risoluzioni proposte.

Tempo previsto: 30-40 minuti

**PROGRAMMA
JUNIOR**

Eccovi di fronte ad uno scenario in cui immedesimarvi e ad un problema da risolvere. Per arrivare ad una soluzione non bastano, però, le vostre conoscenze di matematica: Date spazio alla vostra creatività e alle vostre conoscenze economiche!

SCENARIO

Siete un gruppo di amici di vecchia data e, da ormai un anno, vi siete messi a suonare insieme. Grazie alla vostra bravura e al vostro affiatamento siete diventati rapidamente uno dei gruppi emergenti più conosciuti della zona.

Qualche mese fa, avete suonato alla festa di fine anno scolastico, dove persino il Preside si è complimentato con voi per il vostro talento musicale!

Alla fine dei vostri concerti fate sempre passare il cappello del cantante e siete, col tempo, arrivati a raccogliere abbastanza soldi per iscrivervi al più grande festival per gruppi giovani della regione.

Certo, l'iscrizione è costata cara e in cassa vi sono rimasti solo una **ventina di euro**, ma è la vostra grande occasione di sfondare!

Negli ultimi tre mesi, per prepararvi, vi trovate ben **tre volte a settimana e suonate per ore intere**.

Quando oramai mancano solo tre settimane al giorno della vostra performance nello spostare gli strumenti, il prezioso basso elettrico del bassista cade, rompendosi...**come farete a suonare?**

- 1. Il danno economico è alto, circa 300 Euro*
- 2. Abbandonate il festival o cercate una soluzione?*
- 3. Chi pagherà il danno?*
- 4. Come vi dividerete la spesa?*
- 5. Come recuperate la somma perduta?*
- 6. Quali strategie potreste attivare per risolvere il problema?*

Rispondete in gruppo alle domande e poi individuate un portavoce che esponga alla classe quale potrebbe essere, secondo voi, la soluzione migliore.





PROGRAMMA
JUNIOR

Distribuisca una copia delle pagine 2 e 3 ad ogni studente, che dovrà rispondere alle domande facendo una crocetta sulla soluzione esatta.

La classe ha circa 5 minuti a disposizione per rispondere alle domande.

È importante che i ragazzi capiscano che non si tratta di un compito in classe, ma di un modo per scoprire insieme le loro attitudini e conoscenze rispetto alla gestione del denaro, al mondo della finanza e dell'economia.

Terminata la compilazione, Le chiediamo di raccogliere, per alzata di mano, le risposte date dai ragazzi e annotarle sulla lavagna; la condivisione permetterà di dare avvio alla discussione e di confrontare i diversi punti di vista.

L'efficacia della formazione verrà verificata dalla **Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al risparmio** che elaborerà tutti i questionari compilati dalle classi che hanno partecipato ai programmi.

I questionari dovranno essere raccolti (con l'indicazione di scuola e classe di riferimento) e consegnati all'esperto di banca oppure inseriti in una busta e inviati per posta all'indirizzo:
Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio
Ufficio Programmi Educazione finanziaria
Piazza del Gesù, 49
00186 Roma.

Grazie fin d'ora per la collaborazione!

Classe _____

Scuola _____

Comune _____

Provincia _____

Rispondete alle seguenti domande facendo una crocetta sulla soluzione esatta.

1. Il capitale umano consiste in:

- le somme di denaro di cui dispone una persona.
- l'insieme di conoscenze, abilità e competenze di una persona.
- le doti che un alunno sviluppa a scuola.

2. Cos'è un bilancio familiare?

- Un conteggio delle somme versate sul conto corrente.
- Un conteggio delle spese di famiglia.
- Un conteggio delle spese e delle entrate di famiglia.

3. In un bilancio familiare la regola d'oro è:

- Le uscite devono superare le entrate.
- Le entrate devono superare le uscite.
- Le entrate e le uscite devono essere pari.

4. Quando si parla di sovraindebitamento?

- Quando qualcuno ha superato un problema di debiti.
- Quando qualcuno ha un debito che sta per saldare.
- Quando qualcuno ha un debito che non riesce a pagare.

5. Una carta prepagata

- Quand'è esaurita devi buttarla.
- Quand'è esaurita puoi ricaricarla.
- È la stessa cosa di un Bancomat

6. Il tasso di interesse rappresenta:

- una somma erogata liberamente a chi concede un prestito.
- la remunerazione riconosciuta a chi presta denaro, che si calcola in base alla somma prestata.
- una quota di iscrizione che si paga per accedere al prestito.

7. A cosa serve un conto corrente?

- A gestire il denaro.
- Ad investire il denaro.
- A garantirmi una pensione.

8. Il risparmio accumulato:

- può diventare produttivo se viene investito.
- dopo un anno permetterà sicuramente di acquistare un maggior numero di beni.
- non risente dell'inflazione.

----->
Segue a pagina 3

9. La banca è:

- un luogo dove si stampano i soldi.
- un intermediario che mette in contatto chi vuole investire con chi cerca denaro.
- un luogo in cui il Governo conserva i Titoli di Stato.

10. I comportamenti illegali:

- Possono essere repressi con il solo ricorso a leggi e/o regolamentazioni senza far riferimento a valori sociali condivisi.
- Favoriscono la crescita economica di un Paese.
- Hanno un costo economico che si ripercuote sui cittadini.

11. Pietro e Paola sono due pasticceri e vogliono comprare una nuova macchina per fare il gelato che costa 5.000 euro. Non disponendo dei soldi chiedono alla banca un prestito. La banca presta subito loro tutti i 5.000 euro richiesti, a patto però che Pietro e Paola restituiscano la somma dopo un anno maggiorata di un interesse del 4%. Quanti soldi devono restituire alla banca?

- 4600 euro
- 5200 euro
- 5400 euro



Materiali per approfondimento

Schede

- Quando è stata inventata la moneta?
- La storia del sistema bancario
- La finanza islamica

Istruzioni per il formatore

PDF GENERALE

**PERCORSI DI EDUCAZIONE
FINANZIARIA**